



**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
n. 0001056 del 04/12/2020**

OGGETTO:

PROCEDURA NEGOZIATA, ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 E COMMA 6 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI "POMPE INFUSIONALI E SET PER SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI" OCCORRENTI ALLE ESIGENZE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA S.MARIA DI TERNI. INDIZIONE PROCEDURA, APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE. CIG: 8540745DB9

VISTA

Proposta n. 0000672 del 01/12/2020 a cura di S.C. Direzione Economato e Provveditorato
Hash.pdf (SHA256):e30695bdc0d38e9b325e17011598a7f6fc1c09a146fd9eeaea1956d4dace7c99

firmata digitalmente da:

Il Responsabile S.C. Direzione Economato e Provveditorato
Cinzia Angione

Il Responsabile S.C. ECONOMICO FINANZIARIO
Riccardo Brugnetta

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Parere: FAVOREVOLE
Stefano Carlini

IL DIRETTORE SANITARIO
Parere: FAVOREVOLE
Sandro Vendetti

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e di disporre così come in essa indicato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Pasquale Chiarelli

Premesso che con Delibera n. 777/2019 a seguito di procedura di gara espletata con l'istituto della procedura ristretta, è stata aggiudicata la fornitura di "APPARATI TUBOLARI E SET INFUSIONALI CON SERVICE DI SISTEMI FUNZIONALI", suddivisa in 13 lotti, occorrente alle esigenze dell'Azienda Ospedaliera;

Che, relativamente alla predetta procedura ed in particolare in riferimento al lotto n.4 (SET PER POMPE INFUSIONALI), non è pervenuta alcuna offerta valida;

Che a tal riguardo, la S.C. Servizio di Farmacia con nota prot. 0054974/2020 ha richiesto la ripetizione della procedura per l'affidamento della fornitura di cui al citato lotto n.4, ovvero: "POMPE INFUSIONALI E RELATIVI DISPOSITIVI PER SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI" trasmettendo il fabbisogno, le relative caratteristiche tecniche, precisando altresì, che l'aggiudicazione dovrà essere effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., inviando nel contempo i relativi criteri di aggiudicazione;

Che l'importo presunto annuo della fornitura, ammonta ad € 115.000,00 oltre IVA;

Considerato che, dall'esame dell'apposito sito Internet non risultano attive convenzioni Consip per analoga fornitura e la medesima, non rientra nelle procedure attualmente indette da parte della Centrale Regionale Acquisti in Sanità (CRAS);

Che la fornitura in argomento non è compresa nei settori merceologici previsti nel DPCM del 24/12/2015 e che pertanto, occorre procedere all'espletamento di apposita procedura in maniera autonoma;

Verificato, mediante consultazione del Sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione www.anticorruzione.it, pagina "Prezzi di riferimento in ambito sanitario", che la fornitura in argomento non risulta inserita nell'elenco dei prodotti per i quali l'Osservatorio dei contratti pubblici ha provveduto a pubblicare i prezzi di riferimento, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni dalla L.111/2011 e s.m.i., e dell'art.9 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L.89/2014 e pertanto, l'importo da porre a base d'asta, è stato determinato dalla citata S.C. Servizio di Farmacia, tenendo conto del costo storico della fornitura in argomento, ritenuto in linea con le condizioni di mercato;

Che la categoria merceologica della fornitura in argomento, risulta presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e pertanto, occorre attivare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., apposita procedura di gara tramite utilizzo della piattaforma CONSIP, predisponendo richiesta di offerta tra più Ditte;

Che saranno invitate a presentare offerta le ditte che avranno inviato istanza di partecipazione ai sensi della vigente normativa, individuate tramite indagine di mercato che verrà effettuata mediante avviso pubblicato sul profilo del committente e sulla piattaforma Net4market, per un periodo non inferiore a quindici giorni;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, approvare l'avviso informativo, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (**All.1**), riservato alle Ditte abilitate nel sistema MEPA alla **categoria merceologica "Forniture Specifiche per la sanità"**, con il relativo fac-simile per l'istanza di partecipazione che dovrà pervenire sulla piattaforma informatica Net4market, disponendone la pubblicazione sul Sito Internet di questa Azienda Ospedaliera;

Che il RUP, tenendo conto delle caratteristiche trasmesse dalla citata S.C. Servizio di Farmacia, ha elaborato il capitolato speciale d'appalto/disciplinare di gara, che unito al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (**All.2**);

Ritenuto quindi necessario, esperire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) e comma 6 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., avvalendosi della piattaforma CONSIP, chiedendo apposita offerta alle Ditte che trasmetteranno istanza a seguito della pubblicazione sul portale aziendale del predetto avviso;

Di dare atto che il contratto che sarà stipulato in esito alle risultanze della procedura indetta con il presente atto, avrà la durata di 12 mesi, con possibilità di rinnovo per ulteriori 8 mesi, fatto salvo il recesso anticipato in caso di aggiudicazione di analoga fornitura da parte della Centrale Regionale Acquisti in Sanità (CRAS) o Convenzioni

Consip, a condizioni più favorevoli e la ditta aggiudicataria della fornitura in argomento, non consenta l'adeguamento economico ai sensi dell'art. 15, comma 13, lettera b) della L.135/2012;

Che in attesa dell'espletamento della procedura indetta con il presente atto, necessita acquisire la fornitura in argomento meglio specificata nell'**Allegato 3**, al fine di consentire la regolare attività assistenziale di questa Azienda Ospedaliera;

Vista la Circolare emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero della Salute il 19/02/2016 prot. 20518/2016 avente ad oggetto "Art. 9 D.L. 66/2014. Indicazione per l'attuazione della norma sull'acquisizione di beni e servizi per il settore Sanità", la quale, in riferimento agli obblighi per gli enti del SSN di approvvigionarsi per le categorie merceologiche di cui all'art. 9 del D.L. 66/2014 per il tramite dei soggetti aggregatori di riferimento, afferma che in assenza di iniziative attive, se il soggetto aggregatore ha in programma un'iniziativa in fase di avvio e comunque non ancora perfezionata, è possibile ricorrere alla stipula di un contratto "ponte" ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. c), del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., "per lo stretto tempo necessario" all'avvenuta attivazione del contratto da parte del soggetto aggregatore, eventualmente inserendo clausola di autotutela che consenta di risolvere il contratto anticipatamente;

Richiamato l'art. 1, comma 421, della Legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017), che modifica l'articolo 9 del D.L. 66/2014 introducendo il comma 3-bis, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche obbligate a ricorrere a Consip S.p.A. o altri soggetti aggregatori, possono procedere, qualora non siano disponibili i relativi contratti e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria,

Ritenuto pertanto opportuno, nelle more della definizione della procedura di gara indetta da questa Azienda Ospedaliera con il presente atto, di procedere all'attivazione di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ed in analogia con la Circolare emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero della Salute il 19/2/2016, finalizzata alla stipula di appositi contratti ponte con le attuali Ditte fornitrici, propedeutici a garantire la continuità del Servizio in argomento;

Considerato che in questi casi, infatti, la stipula del "contratto ponte" risponde al preciso intento di garantire l'ordinato e regolare svolgimento di un servizio pubblico, ponendo al riparo questa Amministrazione dalla possibile configurazione della fattispecie di reato prevista dall'art. 331 del Codice Penale (interruzione di pubblico servizio), integrabile anche con la semplice, temporanea alterazione o turbamento della regolarità di un servizio pubblico (cfr. Cassazione Penale, Sez. 6, 334/2008 Rv e Sez. 5, 27919/2009 Rv. 44337) e, pertanto, concretizzabile anche nel caso di specie;

Visto che l'art. 97 della Carta Costituzionale Italiana annovera tra i suoi principi cardine quello del "buon andamento", il quale sottende il dovere di cura dell'interesse pubblico nella maniera più immediata, conveniente ed adeguata possibile; a suffragare la correttezza del procedimento realizzato, si rileva altresì che lo stesso risponde al "principio di efficacia" che prevede la concreta idoneità dell'azione amministrativa a conseguire, in termini pratici, i risultati prefissati per tutelare al meglio gli interessi pubblici;

Che le argomentazioni precedentemente esposte, devono peraltro ritenersi pienamente rispondenti ai principi ed alle norme dell'apparato legislativo interno, nella sua lettura sistematica ed integrata con il diritto europeo, il quale, sebbene tuteli il bene della concorrenza, promuove ed impone il "principio generale di precauzione", che fa obbligo alle autorità competenti di adottare provvedimenti appropriati al fine di prevenire rischi potenziali per la salute pubblica, per la sicurezza e per l'ambiente, facendo prevalere le esigenze connesse alla protezione di tali interessi sugli interessi economici;

Rilevato, pertanto, che nelle more dell'espletamento della suddetta procedura, per assicurare la continuità delle prestazioni sanitarie da parte del Servizio utilizzatore, si è proceduto ad interpellare la Ditta ICU MEDICAL SRL che si è dichiarata disponibile ad accordare le quotazioni specificate nel prospetto **Allegato 3**;

Ritenuto pertanto necessario, per quanto sopra esposto, procedere alla stipula del "Contratto Ponte" per la fornitura di "POMPE INFUSIONALI E DISPOSITIVI PER SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI", fino al 30.06.2021, fatta salva la risoluzione anticipata in caso di aggiudicazione della procedura avviata con il presente atto deliberativo, con la Ditta ICU MEDICAL ITALIA SRL, ed alle condizioni economiche di cui all'**Allegato 3**;

Di stabilire che l'importo presunto annuo della spesa derivante dal presente provvedimento è pari ad Euro 115.000,00 oltre IVA (= € 140.300,00 IVA compresa), di cui l'importo pari ad € 11.691,66 (IVA compresa) per il periodo dicembre 2020, viene finanziato a carico del Bilancio 2020 CdR AZ20-A030 posizione finanziaria 240140010 prenotazione fondi n. 200009402;

Per quanto sopra esposto

SI PROPONE DI DELIBERARE

Di indire, per i motivi descritti in narrativa una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) e comma 6 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento della fornitura di "POMPE INFUSIONALI E DISPOSITIVI PER SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI" occorrente alle esigenze dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni;

Di approvare l'avviso informativo che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (**All.1**), riservato alle Ditte abilitate nel sistema MEPA alla **categoria merceologica** "*Forniture Specifiche per la sanità*", con il relativo fac-simile per l'istanza di partecipazione che dovrà pervenire sulla piattaforma informatica "NET4MARKET", disponendone la pubblicazione sul Sito Internet di questa Azienda Ospedaliera per un periodo minimo di 15 giorni;

Di approvare il Capitolato speciale d'appalto/Disciplinare di gara, che unito al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (**All.to 2**);

Di stabilire che il contratto che sarà stipulato in esito alle risultanze della procedura indetta con il presente atto, avrà la durata di 12 mesi, con possibilità di rinnovo per ulteriori 8 mesi, fatto salvo il recesso anticipato in caso di aggiudicazione di analoga fornitura da parte della Centrale Regionale Acquisti in Sanità (CRAS) o Convenzioni Consip, a condizioni più favorevoli e la ditta aggiudicataria della fornitura in argomento, non consenta l'adeguamento economico ai sensi dell'art. 15, comma 13, lettera b) della L.135/2012;

Di stipulare, per i motivi riportati in narrativa, apposito contratto ponte con la Ditta ICU MEDICAL ITALIA SRL (attuale fornitrice) ed alle condizioni economiche meglio specificate nell'**Allegato 3** che unito al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, fino al 31/05/2021, fatta salva la risoluzione anticipata in caso di aggiudicazione della procedura indetta da questa Azienda Ospedaliera con il presente atto;

Di dare atto che l'importo presunto annuo della spesa derivante dal presente provvedimento è pari ad Euro 115.000,00 oltre IVA (= € 140.300,00 IVA compresa), di cui l'importo pari ad € 11.691,66 (IVA compresa) per il periodo dicembre 2020, viene finanziato a carico del Bilancio 2020 CdR AZ20-A030 posizione finanziaria 240140010 prenotazione fondi n. 200009402;

Di designare quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, la Rag. Carla Caprini – Collaboratore Amministrativo Esperto.

S.C. Econmato e Provveditorato
Il Dirigente
Dott.ssa Cinzia Angione

ALL. 1 ALLA DELIBERA

AZIENDA OSPEDALIERA "S. MARIA"

TERNI

AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE RELATIVO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. N. 50 DEL 18/04/2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI "POMPE INFUSIONALI E DISPOSITIVI PER LA SOMMINISTRAZIONI DI FARMACI" OCCORRENTI ALLE ESIGENZE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DI TERNI. NUMERO GARA ANAC: 8540745DB9

Questa Azienda Ospedaliera S. Maria sulla base di quanto disposto con Delibera D.G. n° _____ del _____ intende procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b e comma 6) del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 all'attivazione di una procedura negoziata tramite RDO sul MEPA per l'affidamento della fornitura di **"POMPE INFUSIONALI E DISPOSITIVI PER LA SOMMINISTRAZIONI DI FARMACI"**, come meglio specificato **nell'allegato A** al presente avviso, per un importo totale annuo presunto della gara di Euro 115.000,00 IVA esclusa, da sottoporre a ribasso. Durata dell'appalto 12 mesi, con possibilità di rinnovo per ulteriori 8 mesi (fatto salvo il recesso anticipato in caso di aggiudicazione da parte della Centrale Regionale Acquisti in Sanità - CRAS).

La procedura sarà aggiudicata applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50 /2016 e s.m.i..

Con il presente avviso si richiede agli operatori economici di manifestare l'interesse ad essere invitati alla procedura per la fornitura in oggetto.

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La procedura verrà espletata con le modalità previste dall' art. 36 del D.Lgs. n.50 del 18.04.2016 e s.m.i. e dalle norme di gara e dal Regolamento Aziendale per la disciplina transitoria di alcune fasi e procedure relative all'acquisizione di beni, servizi e lavori, in attuazione del Codice dei Contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016, approvato con delibera del Direttore Generale n. 476 DEL 23/05/2017.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici abilitati ad operare sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui alla categoria merceologica "Forniture Specifiche per la Sanità", che intendono partecipare alla procedura in oggetto, dovranno presentare apposita istanza a questa Azienda Ospedaliera sulla piattaforma informatica "Net4market" entro il _____ **ore 13:00:00** con le modalità indicate nel documento **allegato B** "Disciplinare Telematico" dichiarando che:

- l'impresa che rappresenta risulta abilitata ad operare nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla categoria merceologica "Forniture Specifiche per la Sanità":

- nei confronti dell'impresa che rappresenta non ricorrono le cause di esclusione di cui all'articolo 80, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività oggetto della fornitura;
-il fatturato globale d'impresa prodotto negli ultimi tre esercizi fiscalmente documentabili;

-di aver svolto negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, analoga fornitura in favore di Committenti pubblici o privati. La richiesta dovrà essere corredata da fotocopia fronte/retro, non autenticata, di un valido documento di identità del soggetto sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.i.m.; per la redazione della medesima potrà essere utilizzato il modello in formato word messo a disposizione unitamente al presente avviso (**allegato C**). All'istanza dovrà essere allegato il patto di integrità (**allegato D**), debitamente firmato.

AVVERTENZE:

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione del maggior numero di operatori economici; le manifestazioni d'interesse non vincolano in alcun modo l'Azienda sanitaria, in quanto hanno come unico scopo di rendere noto all'Amministrazione la disponibilità ad essere invitati a presentare l'offerta.

ULTERIORI INFORMAZIONI

L'Istanza di partecipazione e le dichiarazioni sopra richieste dovranno pervenire sulla piattaforma sopracitata con le modalità indicate nel documento **Allegato B** "Disciplinare telematico" entro il termine perentorio delle **ore 13:00:00 del giorno _____**.

Responsabile unico del Procedimento: Sig.ra Carla Caprini -
Collaboratore esperto Amministrativo S.S. Acquisizione Beni e Servizi

Per informazioni e/o chiarimenti rif.: Sig.ra Carla Caprini Tel: 0744 205824 - Fax: 0744 205252

POMPE INFUSIONALI E DISPOSITIVI PER SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE TECNICHE	FABBISOGNO	FABBISOGNO TOTALE PRESUNTO POMPE
SET INFUSIONALE A DUE VIE PER POMPA	Set per infusione primaria a due vie in idoneo materiale, chimicamente stabile, flessibile, trasparente, sterile apirogeno, incapace di cedere sostanze ai liquidi con cui viene a contatto. Con camera di gocciolamento trasparente provvista di dispositivo di entrata dell'aria fornito di filtro antibatterico di areazione. Utilizzo con flaconi e sacche. MONOUSO STERILI LATEX E DEHP FREE	12000	FABBISOGNO PRESUNTO POMPE VOLUMETRICHE N. 180 POMPE
SET INFUSIONALE A DUE VIE PER POMPA AMBRATO PER L'INFUSIONE DI TERAPIE ANTIBLASTICHE	Set per infusione primaria a due vie in idoneo materiale compatibile con farmaci antiblastici, taxani e anticorpi monoclonali, AMBRATO, dotata di perforatore per flacone o sacca con clamp di chiusura, accessi laterali dotati di valvola di sicurezza, camera di gocciolamento di volume ridotto con filtro, clamp di chiusura, attacchi luer-lock e filtro da 15 micron. MONOUSO STERILE LATEX E DEHP FREE	4000	
SET INFUSIONALE A QUATTRO VIE PER POMPA AMBRATO PER L'INFUSIONE DI TERAPIE ANTIBLASTICHE	Set per infusione primaria a quattro vie in idoneo materiale compatibile con farmaci antiblastici, taxani e anticorpi monoclonali, AMBRATO, dotato di perforatore per flacone o sacca con clamp di chiusura, accessi laterali dotati di valvola di sicurezza, camera di gocciolamento di volume ridotto con filtro, clamp di chiusura, attacchi luer-lock e filtro da 15 micron. MONOUSO STERILE LATEX E DEHP FREE	4200	
SET X. POMPA OSCURATI PER FARMACI FOTONSENSIBILI	Set per infusione primaria a una via in idoneo materiale, chimicamente stabile, flessibile, sterile apirogeno, incapace di cedere sostanze ai liquidi con cui viene a contatto e in grado di schermare la luce solare, DA IMPIEGARE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI FOTONSENSIBILI . Con camera di gocciolamento provvista di dispositivo di entrata dell'aria fornito di filtro antibatterico di areazione, filtro da 15 micron, clamp di chiusura, attacchi luer-lock . Utilizzo con flaconi e sacche. MONOUSO STERILI LATEX E DEHP FREE	500	
SET INFUSIONALE A DUE VIE PER POMPA SPECIFICO PER L'INFUSIONE DI SANGUE	Set per infusione primaria a Y in idoneo materiale, chimicamente stabile, flessibile, sterile apirogeno, incapace di cedere sostanze ai liquidi con cui viene a contatto. DA IMPIEGARE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI SANGUE E DERIVATI. Provvisto di filtro da 0,2 micron , attacchi luer-lock . Utilizzo con flaconi e sacche. MONOUSO STERILI LATEX E DEHP FREE	48	

CARATTERISTICHE DI MINIMA:

Le pompe infusionali devono garantire la somministrazione controllata contemporanea di due linee di infusione. Devono possedere le seguenti

CARATTERISTICHE MINIME:

- 1- Funzionamento a meccanismo volumetrico
- 2- Alimentazione a 220volt con batteria che garantisca un'autonomia di almeno 3,5 ore
- 3- Sistema di fissaggio a stativo e/o barra
- 4- Possibilità di infondere da sacca, da fiasco e bolo
- 5- Possibilità di ampio range di impostazione (da 1 a 999 ml/h)
- 6- Volume di infusione totale impostabile tra 1-9999 ml
- 7- Display bel leggibile che riporti i parametri fondamentali e la quantità infusa
- 8- Funzione di mantenimento di pervietà del vaso a fine infusione
- 9- Precisione $\pm 5\%$
- 10- Presenza dei seguenti allarmi:
 - a) malfunzionamento pompa
 - b) occlusione
 - c) fine infusione
 - d) batteria scarica
 - e) aria in linea

DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA

Abilitazione: risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al sistema informatico, ai sensi del art. 58 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i., per lo svolgimento dell'indagine di mercato.

Account: insieme dei codici personali di identificazione costituiti dall'e-mail e dalla password, che consentono agli Operatori Economici abilitati l'accesso al sistema e la partecipazione alla gara telematica.

Firma digitale: è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. È il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata, rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria ai fini della sottoscrizione dei documenti.

La chiave pubblica è necessaria ai fini della verifica dell'effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta e che con la conoscenza della sola chiave pubblica è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta.

Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta", nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico).

L'elenco dei certificatori è disponibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>.

È necessario un lettore di smart card oppure un opportuno dispositivo idoneo all'applicazione della firma digitale.

Gestore del sistema: Net4market - CSAmed S.r.l. di Cremona (CR) di cui si avvale la Stazione Appaltante per le operazioni di gara.

Per problematiche relative alla parte telematica, il gestore è contattabile al numero di telefono: 0372 801730, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 8.30-13.00 / 14.00-17.30, oppure via mail ai seguenti indirizzi: info@albofornitori.it/info@net4market.com.

Sistema: coincide con il server del gestore ed è il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Upload: processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un sistema remoto, ossia posto a "distanza", per mezzo di connessione alla rete internet (nell'apposito ambiente dedicato all'Azienda cui si accede utilizzando la e-mail scelta e la password preventivamente assegnata e nella scheda presente nella Sezione "*E-procurement*" - "*Proc. d'acquisto*").

DOTAZIONE INFORMATICA

Per partecipare alla presente procedura telematica, gli Operatori Economici concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica necessaria:

1. - Personal Computer collegato a Internet

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma telematica sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet. E' necessaria una connessione internet con una banda consigliata di almeno 1024 Kb (1Mb).

Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso, in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1280 x 720.

2. - Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet)

Google Chrome 10 o superiore;
Mozilla Firefox 10 o superiore;
Internet Explorer 9 o superiore;
Safari 5 o superiore;
Opera 12 o superiore;
Microsoft Edge.

3. - Configurazione Browser

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web.

È necessario disattivare il blocco delle finestre pop-up (se presente).

4. - Programmi opzionali

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone

per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).

5. – Strumenti necessari

Una firma digitale.

ATTENZIONE: il sistema operativo Windows XP non è più supportato da Microsoft in termini di sicurezza e pertanto con tale S.O. potrebbe non essere possibile utilizzare la piattaforma telematica.

AVVERTENZE

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente manifestazione d'interesse, sollevano espressamente la Stazione Appaltante, il Gestore del Sistema ed i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (e-mail e password) assegnati.

La e-mail e la password, necessarie per l'accesso al sistema ed alla partecipazione alla procedura sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza e a mantenerle segrete, a non divulgarle o comunque a cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne la Stazione Appaltante ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e la Stazione Appaltante non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le disposizioni normative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha

rilasciato le dotazioni software. Esonerano, altresì, espressamente la Stazione Appaltante ed il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e/o non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici, di volta in volta richiesti nel corso della procedura, costituisce una violazione delle presenti regole e può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

Modalità di Sospensione o Annullamento: in caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla Stazione Appaltante e dal Gestore della Piattaforma, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la Stazione appaltante adotterà i provvedimenti di cui al comma 5 bis) dell'art. 79 del D.Lgs n. 50/2016, integrato dall'art. 48 del D.Lgs 56/17.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le Imprese, entro la data sopra indicata devono obbligatoriamente abilitarsi alla manifestazione d'interesse (pena l'impossibilità di partecipare).

L'abilitazione è del tutto gratuita per i Concorrenti.

I concorrenti devono obbligatoriamente abilitarsi alla manifestazione d'interesse collegandosi all'area di accesso all'Albo Telematico della Scrivente

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriasa_lute nell'apposita sezione **"Elenco Bandi e avvisi in corso"** e procedere, premendo il bottone "Registrati", alla creazione di un nuovo profilo, collegato alla partecipazione alla manifestazione d'interesse di cui trattasi (iscrizione light). Dopo aver inserito un nominativo e un indirizzo mail di riferimento (al quale perverrà una password provvisoria), premendo nuovamente l'opzione "Registrati", il sistema richiederà l'inserimento di pochi e specifici dati. Al termine della compilazione del form sarà necessario personalizzare la password al fine di completare con successo l'abilitazione alla manifestazione d'interesse ed accedere alla scheda di gara.

N.B. Anche se già registrati sulla piattaforma della Scrivente, gli OO.EE. che intendono presentare la propria migliore offerta dovranno in ogni caso necessariamente ottemperare alle operazioni di abilitazione alla manifestazione d'interesse richiamando il bando di gara pubblicato nell'apposita sezione **"Elenco Bandi e avvisi in corso"** accessibile dal link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriasa

[lute](#) e inserendo, previa accettazione, i propri dati identificativi nella pagina di abilitazione alla gara collegata al bando.

Espletate le suddette operazioni, i concorrenti saranno tra quelli che, previo espletamento di tutte le formalità amministrative, potranno partecipare alla manifestazione d'interesse.

CARICAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i file di documentazione richiesta dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 32 Mb. L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente dovrà essere obbligatoriamente .p7m.

La firma digitale dovrà essere necessariamente apposta sulla cartella .zip entro il termine ultimo di deposito della documentazione richiesta.

Per eseguire il caricamento dei documenti a sistema sarà necessario accedere alla scheda di indagine di mercato dalla sezione "E-Procurement" - "Proc. d'acquisto", cliccare sull'icona raffigurante una lente d'ingrandimento e accedere alla sezione "Documentazione" - "Documentazione". Premere il simbolo della cartella in corrispondenza della voce giustificativa. All'interno della maschera che si aprirà - premere "Seleziona file", cercare il documento sul proprio PC e premere "Avvia upload". Al termine di tale processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e invierà una PEC di esito positivo di acquisizione.

La firma digitale apposta sul file .zip equivale all'apposizione della firma su ogni singolo file contenuto nel medesimo file .zip.

Nella produzione dei documenti in pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

CHIARIMENTI

Per qualsiasi chiarimento o per eventuali delucidazioni è attivato un apposito spazio condiviso denominato "Chiarimenti", accessibile all'interno della sezione "E-procurement - Proc. d'acquisto", richiamando la manifestazione d'interesse di cui trattasi.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente tramite il canale sopra richiamato, entro il termine del _____ **ore 13:00:00**

Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento nel predetto ambiente.

Le domande e le relative risposte, ivi inserite, saranno raccolte in un verbale che, sarà pubblicato nello spazio "Doc. gara - Allegata" in conformità a quanto disposto dall'art. 74, comma 4, e 79, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 (al più tardi sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione dell'offerta).

IMPORTANTE: L'Azienda potrebbe utilizzare l'ambiente "Chiarimenti" per eventuali comunicazioni ai partecipanti in pendenza del termine di deposito della documentazione e/o la Pec per le comunicazioni di carattere generale.

Rimane a carico degli operatori economici concorrenti, l'onere di monitorare tale spazio condiviso al fine di prendere contezza di quanto sopra riportato.

N.B. La stazione appaltante utilizzerà - per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di registrazione/abilitazione sulla piattaforma. La verifica relativa alla correttezza dell'indirizzo di posta elettronica certificata immesso si esegue accedendo alla sezione "Iscrizione - Dati" della piattaforma telematica nell'apposito campo "Email PEC" all'interno dello step "Principale". La validità dell'indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla Stazione Appaltante.

**AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA
TERNI**

**ALLEGATO C
ALL'AVVISO**

**Spett.le
Azienda Ospedaliera S. Maria
Terni**

Oggetto: Manifestazione di interesse alla procedura della fornitura di "POMPE INFUSIONALI E SET PER SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI" OCCORRENTE ALLE ESIGENZE DELL' AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DI TERNI. NUMERO GARA ANAC: 8540745DB9

Termini di presentazione istanza di partecipazione entro il _____ ore 13:00:00

Il sottoscritto¹ _____, Cod. Fisc. _____, nato a _____, il ____/____/____;
nella qualità di _____
dell'impresa/istituto _____
con sede legale in _____
e sede amministrativa in _____
con codice fiscale n. _____
codice attività n. _____

in riferimento all' affidamento della procedura in oggetto,

CHIEDE

di essere invitato alla procedura negoziata ai sensi dell'art.36 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.i.m., di cui all'avviso del ____/____/____, per l'affidamento _____

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n° 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA CHE

- l'impresa che rappresenta risulta abilitata ad operare nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla categoria merceologica **"Forniture Specifiche per la Sanità"**;
- nei confronti dell'impresa che rappresenta non ricorrono le cause di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1,2,4,5, del D.Lgs. 50/2016;

- l'impresa che rappresenta ha effettuato negli ultimi 3 anni antecedenti alla data di pubblicazione dell' avviso, servizi nel settore di attività oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, del tipo specificato:

descrizione	Importo	Periodo	Destinatario

Ai fini delle comunicazioni inerenti la procedura in oggetto, ivi comprese quelle previste dall'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 indicando i seguenti dati: tel. _____, fax _____, PEC _____, e-mail _____.

Il sottoscritto allega alla presente copia fotostatica di proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data _____

Firma del Rappresentante l'impresa



A Z I E N D A
O S P E D A L I E R A
S A N T A M A R I A
T E R N I

Via Tristano di Joannuccio, 1 - 05100 Terni
Cod. Fisc./Part. IVA 00679270553

ALL. D PATTO INTEGRITA'

PATTO D'INTEGRITA'

Tra l'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni e la Dittapartecipante alla Gara per l'affidamento della fornitura di "POMPE INFUSIONALI E SET PER SOMMINISTRAZIONE FARMACI" OCCORRENTE ALLE ESIGENZE DELL' AZIENDA OSPEDALIERA S.MARIA DI TERNI

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta), da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale della Ditta concorrente determinerà l'automatica esclusione dalla gara. Dopo l'espletamento della presente gara, il documento verrà sottoscritto dal

Questo documento costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla stazione appaltante a seguito della presente gara.

Il patto d'Integrità stabilisce l'obbligo reciproco, formale dell'azienda Ospedaliera e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, per ottenere la partecipazione alla gara, l'aggiudicazione della medesima e l'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione in danno dell'Amministrazione o di altra impresa.

Il personale, i collaboratori, i consulenti dell'Azienda Ospedaliera impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, ne condividono pienamente lo spirito, sono a conoscenza delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del Patto.

L'Azienda Ospedaliera si impegna a rendere pubblici i dati principali della gara:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione;
- la regione specifiche dell'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

La sottoscritta Impresa individuale/Società si impegna a segnalare all'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera S.Maria ogni tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque cerchi di condizionare direttamente o indirettamente, con ogni mezzo, la decisioni relative alla gara in oggetto.

La sottoscritta Impresa/Società dichiara altresì che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza, anche mediante la costituzione di un "cartello" fra le imprese partecipanti.

Con la sottoscrizione del presente Patto, l'Impresa/Società dichiara di accettare che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria o definitiva;
- risarcimento per danno arrecato all'Azienda Ospedaliera nella misura dell'8% del valore del contratto, fatto salvo il diritto al maggior danno;
- risarcimento del danno arrecato ad altri concorrenti partecipanti alla gara in misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, fatto salvo il diritto al maggior danno.

Il presente Patto Anticorruzione e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'Azienda Ospedaliera S.Maria ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA
DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO / DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSA

Il presente capitolato speciale d'appalto disciplina l'affidamento, da parte della Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, della fornitura di "POMPE INFUSIONALI E DISPOSITIVI PER SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI", meglio specificata nell'Allegato 1 al presente capitolato quale parte integrante.

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA E DURATA CONTRATTUALE

La fornitura offerta deve avere le caratteristiche tecniche meglio specificate nell'Allegato 1, che unito al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

L'aggiudicazione della presente fornitura, sarà effettuata con il criterio indicato al successivo articolo 4.

Il contratto avrà durata di 12 mesi, con possibilità di rinnovo per ulteriori 8 mesi, fatto salvo il recesso anticipato in caso di aggiudicazione di analoghi prodotti da parte della Centrale Regionale acquisti in sanità (CRAS) o Consip a condizioni economiche più favorevoli e la ditta aggiudicataria, non consente il conseguente adeguamento economico ai sensi dell'art. 15, comma 13, lettera b) della L.135/2012.

IMPORTO ANNUO PRESUNTO DELL'APPALTO: € 115.000,00 OLTRE IVA

ARTICOLO 2 – DOCUMENTAZIONE DI GARA.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. 50/2016, l'impresa candidata dovrà far pervenire, entro il termine perentorio

Delle ore **13.00 del giorno** / /

mediante modalità e ritualità descritte e disciplinate presso il sistema di e-procurement - previsto nell'ambito della piattaforma digitale ME.PA - denominata "Richiesta di Offerta", la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- a) Copia del presente capitolato speciale di appalto / disciplinare di gara, firmato digitalmente per integrale accettazione - dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente;
- b) D.G.U.E. (**all.2**), firmato digitalmente - per integrale accettazione - dal Legale Rappresentante della impresa candidata;
- c) Copia del Patto di integrità (**all. 3**) firmato digitalmente - per integrale accettazione - dal Legale

Rappresentante della impresa candidata;

- d) Copia del Codice Etico e di Comportamento Aziendale (**all. 4**) firmata digitalmente dal Legale

Rappresentante della impresa candidata, recante la dicitura di attenersi scrupolosamente a quanto disposto nel Codice Etico medesimo;

- e) Dichiarazione dalla quale risulti che non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato Poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Ospedaliera nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Si precisa che la violazione degli obblighi derivanti dal Codice, che causi un accertato danno economico e/o di immagine All'Azienda ospedaliera, comporterà la risoluzione del contratto rapporto/previa istruttoria e conclusione del procedimento in contraddittorio con l'Azienda Ospedaliera.

B) OFFERTA TECNICA

Le ditte concorrenti dovranno presentare, le schede tecniche della fornitura offerta in lingua italiana, firmate dal Legale rappresentante della impresa concorrente dalle quali risulti, per ogni prodotto offerto, indicazione del nome del prodotto, del produttore, della sede di produzione del dispositivo e del codice prodotto nonché i parametri relativi alle caratteristiche dei prodotti proposti e la conformità dei prodotti stessi alla normativa vigente in materia, compresa l'indicazione della classe CE, con eventuali depliant per la migliore illustrazione di quanto offerto e quanto altro ritenuto idoneo per lo stesso fine, in lingua italiana.

Ogni impresa concorrente, sarà tenuta a produrre **una sola ed unica** offerta tecnica, con indicato il codice CND, il numero di repertorio dei dispositivi medici e classe di rischio per ogni prodotto offerto ed ogni altra informazione utile ai fini del giudizio qualitativo.

CAMPIONATURA

Ai fini della valutazione qualitativa, potrà essere richiesta dalla Commissione Giudicatrice, la campionatura gratuita al fine di verificare la qualità e la funzionalità del prodotto offerto. In tal caso, le ditte partecipanti, dovranno consegnare a titolo gratuito un numero sufficiente di dispositivi da provare, unitamente se necessario, alla relativa apparecchiatura.

La mancata presentazione della documentazione tecnica, comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

C) OFFERTA ECONOMICA

Offerta economica - firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della impresa concorrente – redatta secondo modalità e ritualità descritte e disciplinate dal sistema Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione/Richiesta di offerta.

Si precisa che, l'offerta economica non può essere in aumento, **ma esclusivamente pari o in ribasso** (indicare la percentuale di ribasso, inserendo tale dato nel campo "note" del file Dettaglio tecnico economico) rispetto al prezzo, posto a base d'asta, pari a:

€ 115.000,00 oltre IVA

Nell'offerta economica dovrà inoltre essere indicato:

- il costo unitario al netto dell'iva del prodotto offerto;
- il costo e il numero dei pezzi a confezione;
- il numero dei pezzi in ciascuna confezione al netto dell'iva.

In caso di discordanza tra l'indicazione del ribasso in cifre e l'indicazione del ribasso in lettere, la stazione appaltante terrà conto della indicazione di ribasso in lettere.

Il prezzo risultante dal ribasso offerto, si intenderà per merce resa franco magazzino, comprensivo di ogni e qualsiasi onere gravante sulla fornitura stessa e sulle prestazioni da rendere. È esclusa la sola I.V.A. che rimane a carico della Stazione appaltante.

Saranno ritenute nulle (ancorché regolarmente firmate in modalità digitale):

- le offerte espresse in modo indeterminato e quelle formulate con semplice riferimento ad altra offerta, propria o di altri o senza comunicazione degli importi richiesti;
- le offerte non compilate correttamente o incomplete;
- le offerte per persona da nominare;
- le offerte non sottoscritte dal legale rappresentante o da altra persona legittimata ad impegnare il concorrente.

TUTTA la DOCUMENTAZIONE sopra menzionata - firmata digitalmente - dovrà essere prodotta alla Stazione Appaltante - per ragioni di natura tecnica – **IN FORMATO PDF.**

Qualsiasi richiesta di chiarimento, avente natura tecnica e/o amministrativa, dovrà essere inoltrata **esclusivamente** all'attenzione di questa S.S. Responsabile del Procedimento – mediante ricorso al **sistema di comunicazioni con le imprese** previsto nell'ambito della piattaforma digitale ME.PA. - entro i termini indicati nella RDO – pena l'impossibilità da parte di questa Stazione Appaltante di evasione delle stesse.

ARTICOLO 3 – CAUSE DI ESCLUSIONE

La predisposizione della documentazione amm.va, tecnica ed economica, secondo i termini, disciplina, modalità e requisiti formali e sostanziali stabiliti dal presente capitolato a titolo di *lex specialis* – fatti salvi i principi di pertinenza, ragionevolezza e proporzionalità - deve intendersi tassativamente prevista a **pena di esclusione dalla presente procedura di gara.**

In esito a quanto sopra ed in relazione agli enunciati principi, è fatta salva pertanto la possibilità per la stazione appaltante di procedere alla richiesta di chiarimenti, approfondimenti ed integrazioni in ordine alla documentazione presentata in sede di gara.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 58 del D.Lgs. 50/2016 e della disciplina prevista dalla CONSIP SpA in materia di regolamentazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, le eventuali comunicazioni di esclusione nei confronti delle imprese candidate saranno comunicate **unicamente** mediante ricorso al sistema informativo previsto nell'ambito della piattaforma digitale ME.PA.

ARTICOLO 4 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'articolo 95 del Decreto Legislativo n. 50/2016 con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i seguenti parametri ed elementi di valutazione:

QUALITA' TECNICA massimo **70 punti**

PREZZO massimo **30 punti**

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con la seguente formula:

$$Pi = \sum_n (Wi * Ci)$$

dove

Pi = indice di valutazione dell'offerta esima;

Ci = coefficiente della prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra zero e uno;

Σ = sommatoria ;

n = numero totale dei requisiti;

Wi = punteggio attribuito al singolo requisito (i).

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

A) OFFERTA TECNICA: max punti 70

Il giudizio qualitativo sarà espresso da apposita Comm.ne giudicatrice sulla base della documentazione tecnica prodotta dai concorrenti, **applicando gli elementi di valutazione, per ciascun lotto, di cui all'Allegato 5 al Capitolato di gara – criteri di valutazione, fatta salva comunque la necessaria sussistenza dei requisiti tecnici richiesti.**

Per ciascun criterio di valutazione riportato nell'Allegato 5, il coefficiente della prestazione offerta "Ci", variabili tra zero ed uno, verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice, seguendo i seguenti parametri di giudizio:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

Una volta terminata l'attribuzione discrezionale dei coefficienti **per ciascun elemento di valutazione qualitativa**, si procederà a riportare ad 1 il coefficiente più alto e proporzionando in maniera decrescente gli altri.

I coefficienti come sopra calcolati, verranno quindi moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione qualitativa.

Non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione economica le offerte che non raggiungeranno il punteggio minimo di 36 punti nella valutazione qualitativa.

Riparametrazione totale

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i criteri della qualità e del prezzo, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica nel loro complesso il punteggio pari al peso massimo assegnato agli stessi (70 punti), è effettuata la c.d. "riparametrazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

B) OFFERTA ECONOMICA: max punti 30

La successiva attribuzione dei punteggi relativi al parametro PREZZO – limitatamente ai concorrenti le cui offerte tecniche saranno state ritenute ammissibili - sarà effettuata tramite assegnazione automatica del punteggio prezzo (generata dal sistema di calcolo della piattaforma digitale ME.PA.) mediante *formula sotto indicata*

$$Pe(i) = 30 \times (Ri/Rmax)^{0,3}$$

Ove

Pe(i) = punteggio economico assegnabile a ciascuna offerta

Ri=ribasso offerto dal concorrente i-esimo
Rmax=ribasso dell'offerta più conveniente
0,3=coefficiente

I coefficienti come sopra calcolati, verranno quindi moltiplicati per il punteggio massimo di 30 attribuito al prezzo.

Il prezzo a base d'asta, è fissato come segue:

€ 115.000,00 oltre IVA

Sono ammesse solo **offerte pari o inferiori** all'importo a base d'asta sopra indicato.

N.B.: La valutazione verrà espressa in decimali arrotondati per troncamento alla seconda cifra decimale, sia per gli elementi di natura qualitativa che quantitativa.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata, a favore della ditta che avrà realizzato il punteggio totale più elevato (punteggio qualità + punteggio prezzo).

ARTICOLO 5 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

I presupposti giuridici della presente procedura di gara traggono fondamento dal combinato disposto dell'art.1, comma 450, della L. 296/2006 e dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs 50/2016.

Verificati i termini di ricezione delle offerte, questa competente S.S. Responsabile del Procedimento provvederà, **in data** **alle ore 10:00 in seduta pubblica digitale:**

- al riscontro della DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, secondo quanto sopra disciplinato;
- all'eventuale pronunciamento di esclusione nei confronti delle imprese concorrenti per le quali sia stata rilevata la mancata osservanza della regolarità e ritualità della documentazione amm.va prodotta a corredo dell'offerta, secondo quanto disciplinato dal precedente articolo 2 del presente capitolato di appalto;
- alla eventuale richiesta di chiarimenti, approfondimenti ed integrazioni in ordine alla documentazione amministrativa presentata.

In successiva seduta pubblica digitale (la cui data ed orario, saranno comunicati alle imprese candidate dal Segretario della Commissione Giudicatrice di Gara – mediante il sistema di comunicazione alle imprese previsto nell'ambito della piattaforma digitale ME.PA. - con congruo termine di anticipo):

- all'apertura della DOCUMENTAZIONE TECNICA / offerta tecnica - per le sole imprese la cui documentazione amm.va sia risultata regolare e rituale secondo quanto sopra chiarito – ed al preliminare riscontro della stessa in ordine alla corrispondenza della documentazione tecnica prodotta rispetto a quella richiesta in sede di redazione della RDO.

In una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione tecnico-qualitativa delle offerte tecniche prodotte dalle imprese concorrenti.

In ulteriore seduta pubblica digitale (la cui data ed orario saranno comunicati alle imprese candidate dal Segretario della Commissione Giudicatrice di Gara – mediante il sistema di comunicazione alle imprese previsto nell'ambito della piattaforma digitale ME.PA. - con congruo termine di anticipo), la Commissione Giudicatrice provvederà:

- ad assegnare, stante l'intervenuta valutazione tecnico-qualitativa delle offerte prodotte dalle imprese concorrenti, i punteggi relativi al parametro QUALITA';
- al successivo riscontro delle OFFERTE ECONOMICHE – per le sole imprese le cui offerte tecniche/prodotti saranno state formalmente ritenute ammissibili secondo quanto sopra chiarito;
- all'attivazione del sistema di calcolo posto a disposizione dalla piattaforma digitale ME.PA. per la valutazione complessiva del rapporto QUALITA' + PREZZO, secondo i criteri di calcolo di cui al precedente articolo 4 del presente capitolato di appalto;
- alla conseguente dichiarazione di **aggiudicazione provvisoria**.

I passaggi procedurali sopra dettagliati potrebbero subire variazioni in ragione di difficoltà di carattere tecnico legate al funzionamento della piattaforma digitale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Sarà premura del RUP / Commissione Giudicatrice di Gara, notificare le imprese candidate - mediante il sistema di comunicazione previsto nell'ambito dello stesso Mercato Elettronico – in ordine ad eventuali variazioni e/o cambiamenti.

ART. 6 FORMAZIONE DEL PERSONALE, ASSISTENZA TECNICA, AGGIORNAMENTI TECNOLOGICI

La Ditta aggiudicataria, dovrà provvedere all'addestramento del personale sanitario per il corretto utilizzo della fornitura, con appositi corsi di formazione da svolgersi a seguito dell'aggiudicazione e prima dell'avvio della fornitura.

Inoltre, durante il periodo di durata delle forniture, dovrà rendersi disponibile ad ulteriori corsi di aggiornamento del personale a seguito di specifica richiesta della stazione appaltante, visite di manutenzione preventiva, tarature e prove funzionali, verifiche di sicurezza conformemente alle norme di pertinenza.

La Ditta, deve consegnare agli operatori sanitari le istruzioni di breve utilizzo, le avvertenze d'uso ed, protocolli ed interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Considerando che la continuità di trattamento risulta essere di fondamentale importanza per gli esiti clinici, la Ditta deve garantire un'assistenza tecnica di tipo full-risk onnicomprensiva ed assicurare la possibilità di esecuzione degli interventi, con tempi di risoluzione del guasto entro le 10 ore solari, anche con la consegna di un sistema sostitutivo.

Si precisa inoltre, che non verrà addebitato alcun costo aggiuntivo a codesta Azienda qualora esistano periodi di fermo macchina non prontamente comunicati.

In alternativa la Ditta, deve fornire presso l'Azienda, un sistema aggiuntivo a titolo di scorta.

Si precisa inoltre, che non verrà addebitato alcun costo aggiuntivo a codesta Azienda qualora esistano periodi di fermo macchina non prontamente comunicati.

Ogni ampliamento della gamma, su richiesta degli utilizzatori, sarà accettato alle stesse condizioni economiche dei prodotti oggetto del contratto.

ART. 7 - PROGRAMMA TEMPORALE DI CONSEGNA E COLLAUDO

Per quanto attiene alla **consegna** delle pompe, essa deve avvenire entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto, ovvero, dalla data dell'ordine di consegna anticipata ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.

Le operazioni di **collaudo** devono concludersi entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuta consegna delle pompe.

L'attività di consegna si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto e facchinaggio, posa in opera, asporto dell'imballaggio.

I ritardi dovuti a cause di forza maggiore documentata o a cause imputabili alla stazione appaltante non daranno luogo ad alcun diritto di indennizzo o compenso speciale nei confronti dell'aggiudicatario; daranno luogo però alla sospensione dei termini contrattuali.

ARTICOLO 8 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Qualora durante l'esecuzione del contratto, l'Appaltatore introduca in commercio nuovi dispositivi, anche a seguito di modifiche normative, analoghi a quelli oggetto della fornitura che presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, dovranno essere proposti, alle medesime condizioni negoziali - in sostituzione parziale o totale di quelli aggiudicati - previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante. In tal caso l'Appaltatore provvederà al ritiro del

materiale non utilizzato e il cui confezionamento risulti ancora integro del materiale reso. A seguito dell'autorizzazione l'Appaltatore si impegna a fornire, senza alcun onere aggiuntivo, i prodotti e le componenti tecnologicamente più avanzate poste in commercio fino al momento della consegna, anche se non oggetto dell'offerta ma comunque equivalenti alla stessa, nella versione più aggiornata disponibile al momento della consegna. Qualora la sostituzione non sia autorizzata, resta l'obbligo in capo all'Appaltatore di fornire i prodotti offerti originariamente in gara. La Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire tutti gli aggiornamenti tecnologici, compresa la sostituzione delle apparecchiature con nuove apparecchiature di tecnologia più avanzata; e ciò previo benestare della stazione appaltante.

Durante il periodo di validità del contratto, nel caso in cui siano immessi sul mercato prodotti analoghi a quelli oggetto di aggiudicazione (anche a seguito di modifiche normative) con caratteristiche migliorative per rendimento e funzionalità, l'appaltatore dovrà darne immediata comunicazione all'Azienda Ospedaliera, che si riserva la facoltà di accettare il prodotto a parità di condizioni economiche e contrattuali.

ARTICOLO 9 – CONSEGNA E PENALITA'

I prodotti oggetto di aggiudicazione dovranno essere consegnati, a seguito di appositi ordini trasmessi di volta in volta a seconda delle necessità dell'Azienda Ospedaliera, entro 10 giorni dal ricevimento dell'ordine.

L'Azienda si riserva di applicare apposite penalità in caso di :

- ritardo nell'esecuzione della prestazione: €50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine stabilito nel presente Capitolato;
- esecuzione parziale: 70 % del valore della prestazione non eseguita.

E' inoltre prevista la possibilità di applicare apposite penalità, per ulteriori infrazioni derivanti dalla non applicazione del presente capitolato e della normativa vigente, a discrezione dell'azienda variabile da un minimo di euro 100,00 (duecento) ad un massimo di euro 1000,00 (diecimila), fatta salva la facoltà di risoluzione unilaterale del contratto ed ogni altra azione a tutela degli eventuali danni subiti.

Gli importi dovuti dalla Ditta appaltatrice per irregolarità commesse nell'esecuzione del contratto potranno essere recuperati in conto fatture di merce regolarmente consegnata e ritirata o sul deposito cauzionale definitivo che, in tal caso, dovrà essere adeguatamente reintegrato.

ART. 10 SICUREZZA

In materia di sicurezza, la ditta aggiudicataria si impegna a rispettare gli obblighi derivanti dalla vigente normativa in materia.

ARTICOLO 11 - FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

La fattura sarà pagata entro 60 giorni dal ricevimento della medesima.

L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. In particolare, i pagamenti relativi alla presente fornitura saranno effettuati a mezzo conti correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accesi presso banche o Poste Italiane Spa, a mezzo bonifico bancario/postale.

Gli estremi identificati dei conti correnti dedicati nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi dovranno essere comunicati all'Azienda entro 7 giorni dalla loro accensione e, comunque (nel caso di conti dedicati preesistenti), entro 7 giorni dalla stipula del contratto.

Il bonifico riporterà, tra gli altri, il codice CIG relativo alla gara.

ARTICOLO 11 – AUTOTUTELA AMMINISTRATIVA E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Questa Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non compatibili rispetto alla propria disponibilità di bilancio o non ritenute idonee all'accoglimento sotto l'aspetto tecnico / normativo, qualora non ritenga congrui i prezzi di offerta, ovvero di adottare ogni e qualsiasi provvedimento motivato di sospensione, annullamento, revoca, aggiudicazione parziale ed abrogazione della presente procedura che potrà essere posto in essere, a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

Fatta salva ogni prescrizione sopra riportata, questa Stazione appaltante si riserva in ultimo la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida ed accettabile una sola offerta, purché ritenuta congrua e conveniente.

ARTICOLO 12 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO / SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto all'operatore economico aggiudicatario di cedere totalmente o parzialmente a terzi il contratto di appalto, pena la immediata risoluzione del contratto e risarcimento di eventuali danni.

L'eventuale intenzione di subappaltare la fornitura, dovrà essere dichiarata per iscritto – firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della impresa interessata – e caricata a sistema unitamente alla restante documentazione amm.va, quale dettagliata al precedente articolo 2 del presente capitolato.

Detta dichiarazione dovrà descrivere con precisione la percentuale della fornitura che si intende subappaltare (in misura comunque non superiore al 30%).

Ai fini della successiva autorizzazione al subappalto (nei limiti indicati in fase di offerta), l'aggiudicatario dovrà presentare apposita domanda e dimostrare, **con ogni utile documentazione da allegarsi alla domanda stessa**, il possesso da parte del soggetto individuato dei requisiti generali, nonché di idonea capacità tecnica e professionale.

In tal caso, l'aggiudicatario resta comunque solo ed unico responsabile di fronte all'Amministrazione appaltante della parte della fornitura subappaltata. I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato speciale / disciplinare di gara.

ARTICOLO 13 – DISPOSIZIONI DI CUI AL PUNTO 6.3 DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA S.MARIA

L'appaltatore dovrà attenersi personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal codice etico e di comportamento di questa Azienda Ospedaliera, che viene assegnato in copia e che l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare (dichiarazione di cui all'art.2 lettera e) del presente capitolato). La violazione degli obblighi derivanti dal Codice, che causi un accertato danno economico e/o di immagine All'Azienda

ospedaliera, comporterà la risoluzione del contratto rapporto/previa istruttoria e conclusione del procedimento in contraddittorio con l'Azienda Ospedaliera.

ARTICOLO 14 - FORO COMPETENTE

Per la risoluzione delle eventuali controversie scaturenti dall'esecuzione del contratto, è competente il foro di Terni.

ARTICOLO 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Azienda Ospedaliera in qualità di titolare (con sede in Terni, Via Tristano Di Joannuccio, 1 Codice fiscale e partita Iva 00679270553, PEC: aospterni@postacert.umbria.it, Centralino: +39 0744 2051), tratterà i dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati presenti sulle piattaforme telematiche è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con la ammissione alla procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, per finalità di archiviazione a tempo indeterminato. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Secondo quanto previsto dall'articolo 29 del D.Lgs 50/2016 i dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti nonché negli altri casi previsti dalla normativa ivi compresa la pubblicazione nell'Amministrazione Trasparente.

Secondo quanto previsto dall'articolo 53 del D.Lgs 50/2016 i dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

Si informano le imprese candidate che i dati personali raccolti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della procedura di cui al presente capitolato. I dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità della procedura medesima. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche locali e nazionali in conformità ad obblighi di legge.

Per informazioni e chiarimenti, le ditte possono rivolgersi al Responsabile unico del procedimento è la Rag. Carla Caprini – Collaboratore Esperto Amministrativo – Tel. 0744 205824.

S.C. Direzione Economato e Provveditorato
Il Dirigente
Dott.ssa Cinzia Angione

POMPE INFUSIONALI E DISPOSITIVI PER SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE TECNICHE	FABBISOGNO	FABBISOGNO TOTALE PRESUNTO POMPE
SET INFUSIONALE A DUE VIE PER POMPA	Set per infusione primaria a due vie In idoneo materiale, chimicamente stabile, flessibile, trasparente, sterile apirogeno, incapace di cedere sostanze ai liquidi con cui viene a contatto. Con camera di gocciolamento trasparente provvista di dispositivo di entrata dell'aria fornito di filtro antibatterico di areazione. Utilizzo con flaconi e sacche. MONOUSO STERILI LATEX E DEHP FREE	12000	FABBISOGNO PRESUNTO POMPE VOLUMETRICHE N. 180 POMPE
SET INFUSIONALE A DUE VIE PER POMPA AMBRATO PER L'INFUSIONE DI TERAPIE ANTIBLASTICHE	Set per infusione primaria a due vie In idoneo materiale compatibile con farmaci antiblastici, taxani e anticorpi monoclonali, AMBRATO, dotata di perforatore per flacone o sacca con clamp di chiusura, accessi laterali dotati di valvola di sicurezza, camera di gocciolamento di volume ridotto con filtro, clamp di chiusura, attacchi luer-lock e filtro da 15 micron. MONOUSO STERILE LATEX E DEHP FREE	4000	
SET INFUSIONALE A QUATTRO VIE PER POMPA AMBRATO PER L'INFUSIONE DI TERAPIE ANTIBLASTICHE	Set per infusione primaria a quattro vie In idoneo materiale compatibile con farmaci antiblastici, taxani e anticorpi monoclonali, AMBRATO, dotato di perforatore per flacone o sacca con clamp di chiusura, accessi laterali dotati di valvola di sicurezza, camera di gocciolamento di volume ridotto con filtro, clamp di chiusura, attacchi luer-lock e filtro da 15 micron.. MONOUSO STERILE LATEX E DEHP FREE	4200	
SET X POMPA OSCURATI PER FARMACI FOTOSENSIBILI	Set per infusione primaria a una via In idoneo materiale, chimicamente stabile, flessibile, sterile apirogeno, incapace di cedere sostanze ai liquidi con cui viene a contatto e in grado di schermare la luce solare, DA IMPIEGARE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI FOTOSENSIBILI . Con camera di gocciolamento provvista di dispositivo di entrata dell'aria fornito di filtro antibatterico di areazione, filtro da 15 micron, clamp di chiusura, attacchi luer-lock . Utilizzo con flaconi e sacche. MONOUSO STERILI LATEX E DEHP FREE	500	
SET INFUSIONALE A DUE VIE PER POMPA SPECIFICO PER L'INFUSIONE DI SANGUE	Set per infusione primaria a Y In idoneo materiale, chimicamente stabile, flessibile, sterile apirogeno, incapace di cedere sostanze ai liquidi con cui viene a contatto, DA IMPIEGARE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI SANGUE E DERIVATI. Provisto di filtro da 0,2 micron , attacchi luer-lock . Utilizzo con flaconi e sacche. MONOUSO STERILI LATEX E DEHP FREE	48	
IMPORTO ANNUO PRESUNTO € 115.000,00 OLTRE IVA			

CARATTERISTICHE DI MINIMA:

Le pompe infusionali devono garantire la somministrazione controllata contemporanea di due linee di infusione. Devono possedere le seguenti

CARATTERISTICHE MINIME:

- 1- Funzionamento a meccanismo volumetrico
- 2- Alimentazione a 220volt con batteria che garantisca un'autonomia di almeno 3,5 ore
- 3- Sistema di fissaggio a stativo e/o barra
- 4- Possibilità di infondere da sacca, da fiasco e bolo
- 5- Possibilità di ampio range di impostazione (da 1 a 999 ml/h)
- 6- Volume di infusione totale impostabile tra 1-9999 ml
- 7- Display ben leggibile che riporti i parametri fondamentali e la quantità infusa
- 8- Funzione di mantenimento di pervietà del vaso a fine infusione
- 9- Precisione $\pm 5\%$
- 10- Presenza dei seguenti allarmi:
 - a) malfunzionamento pompa
 - b) occlusione
 - c) fine infusione
 - d) batteria scarica
 - e) aria in linea



A Z I E N D A
O S P E D A L I E R A
S A N T A M A R I A
T E R N I

Via Tristano di Joannuccio, 1 - 05100 Terni
Cod. Fisc./Part. IVA 00679270553

ALL. D PATTO INTEGRITA'

PATTO D'INTEGRITA'

Tra l'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni e la Dittapartecipante alla Gara per l'affidamento della fornitura di "POMPE INFUSIONALI E SET PER SOMMINISTRAZIONE FARMACI" OCCORRENTE ALLE ESIGENZE DELL' AZIENDA OSPEDALIERA S.MARIA DI TERNI

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta), da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale della Ditta concorrente determinerà l'automatica esclusione dalla gara. Dopo l'espletamento della presente gara, il documento verrà sottoscritto dal

Questo documento costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla stazione appaltante a seguito della presente gara.

Il patto d'Integrità stabilisce l'obbligo reciproco, formale dell'azienda Ospedaliera e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, per ottenere la partecipazione alla gara, l'aggiudicazione della medesima e l'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione in danno dell'Amministrazione o di altra impresa.

Il personale, i collaboratori, i consulenti dell'Azienda Ospedaliera impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, ne condividono pienamente lo spirito, sono a conoscenza delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del Patto.

L'Azienda Ospedaliera si impegna a rendere pubblici i dati principali della gara:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione;
- la regione specifiche dell'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

La sottoscritta Impresa individuale/Società si impegna a segnalare all'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera S.Maria ogni tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque cerchi di condizionare direttamente o indirettamente, con ogni mezzo, la decisioni relative alla gara in oggetto.

La sottoscritta Impresa/Società dichiara altresì che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza, anche mediante la costituzione di un "cartello" fra le imprese partecipanti.

Con la sottoscrizione del presente Patto, l'Impresa/Società dichiara di accettare che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria o definitiva;
- risarcimento per danno arrecato all'Azienda Ospedaliera nella misura dell'8% del valore del contratto, fatto salvo il diritto al maggior danno;
- risarcimento del danno arrecato ad altri concorrenti partecipanti alla gara in misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, fatto salvo il diritto al maggior danno.

Il presente Patto Anticorruzione e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'Azienda Ospedaliera S.Maria ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA
DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA



A Z I E N D A
O S P E D A L I E R A
S A N T A M A R I A
T E R N I

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO AZIENDALE

*ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165,
del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del Piano Nazionale Anticorruzione*

INDICE

Articolo 1 - Disposizioni di carattere generale – pag. 3
Articolo 2 - Ambito di applicazione – pag. 3
Articolo 3 - Principi generali – pag. 3
Articolo 4 - Regali, compensi ed altre utilità - pag. 5
Articolo 5 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni – pag. 5
Articolo 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse – pag. 5
Articolo 7 - Obbligo di astensione – pag. 5
Articolo 8 - Prevenzione della corruzione – pag. 6
Articolo 9 - Trasparenza e tracciabilità – pag. 6
Articolo 10 - Comportamento nei rapporti privati – pag. 6
Articolo 11 - Comportamento in servizio – pag. 6
Articolo 12 – Divieto di fumo – pag. 7
Articolo 13 - Rapporti con il pubblico – pag. 7
Articolo 14 - Disposizioni particolari per i Dirigenti o titolari di Posizioni Organizzative/Coordinamento – pag. 7
Articolo 15 - Contratti ed altri atti negoziali – pag. 8
Articolo 16 - Vigilanza, monitoraggio ed attività formative – pag. 8
Articolo 17 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del Codice – pag. 9
Articolo 18 - Disposizioni finali ed abrogazioni – pag. 9

Art. 1 – Disposizioni di carattere generale

Il presente Codice di comportamento, di seguito denominato "**Codice**", integra e specifica le previsioni del **Codice Generale** di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e definisce i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona amministrazione che i dipendenti/collaboratori dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, sono tenuti ad osservare, nel garantire il perseguimento degli obiettivi aziendali. Per quanto sopra quindi il Codice Generale di Comportamento, costituendo la base minima e indefettibile del presente codice, trova comunque applicazione integrale.

Il presente Codice è stato altresì predisposto tenendo conto delle indicazioni contenute nella delibera n. 75/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e nel Piano Nazionale Anticorruzione.

Art. 2 – Ambito di applicazione

1. Il presente Codice si applica ai dipendenti dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, con rapporto a tempo indeterminato e determinato ivi compreso il personale convenzionato.
2. Si applica altresì, in quanto compatibile, a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, si trovino ad operare all'interno delle strutture aziendali e quindi a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico o autorizzazione, ai titolari di organi e di incarichi, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione, per esemplificazione denominati "**collaboratori**".
3. Con particolare riferimento ai soggetti di cui al precedente punto 2 la violazione del Codice implica, in caso di accertato danno economico e/o di immagine all'Azienda Ospedaliera, la risoluzione/decadenza del contratto/rapporto. A tal fine negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, nonché nei disciplinari e nei capitolati d'appalto è inserita, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, la seguente disposizione:
CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO AZIENDALE:
L'appaltatore/il professionista/il collaboratore/il consulente dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice che viene consegnato in copia e che il predetto appaltatore/professionista/collaboratore/consulente dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice, che causi un accertato danno economico e/o di immagine all'Azienda Ospedaliera, comporterà la risoluzione del contratto/rapporto previa istruttoria e conclusione del procedimento in contraddittorio con l'Azienda Ospedaliera.
4. Le norme contenute nel Codice Generale e nel presente Codice costituiscono pertanto principi di comportamento per tutte le categorie di persone a qualsivoglia titolo incardinate nell'Azienda.

Art. 3 – Principi generali

Il dipendente/collaboratore:

- osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore, conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa;
- svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare;
- rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi;
- non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine dell'amministrazione;
- esercita prerogative e poteri pubblici unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti;
- esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati;
- nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri differenti fattori;
- dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente;
- contribuisce, con l'insieme del suo comportamento e delle sue attività, a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con tutte le categorie di individui, gruppi o istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare la missione aziendale o che hanno comunque interesse al suo perseguimento, quali Istituzioni, cittadini-utenti, fornitori, organizzazioni che rappresentano singoli o gruppi, comunità locali, associazioni;

Azienda Ospedaliera S. Maria - Terni

- dimostra di agire secondo principi e regole ispirate all'idea di condotta etica, già contenuti nelle relative determinazioni aziendali;
 - evita qualsiasi situazione che lo ponga o sembri porlo in conflitto d'interessi, ad esempio perseguendo o mostrando di perseguire un interesse diverso da quello aziendale o che gli faccia trarre vantaggi economici personali derivanti dalla sua relazione diretta/indiretta con l'Azienda Ospedaliera;
 - si adopera perché le performance economico-finanziarie e gestionali siano tali da salvaguardare e accrescere il valore dell'Azienda;
 - si adopera inoltre perché ogni operazione e/o transazione sia correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua e abbia un adeguato supporto documentale;
 - è consapevole dell'esistenza di procedure di controllo e cosciente del contributo che queste danno al raggiungimento degli obiettivi aziendali e dell'efficienza e si comporta in maniera consequenziale.
- Per tali fini, è necessario che il dipendente/collaboratore si ispiri, nel proprio agire quotidiano, anche ai principi di responsabilità e cultura del servizio, lealtà e diligenza nell'esecuzione delle proprie mansioni, semplificazione dell'attività amministrativa e del linguaggio, rispetto del principio di sussidiarietà. In ogni caso deve essere garantita l'appropriatezza delle prestazioni e il corretto utilizzo delle risorse assegnate.
- Il presente Codice, operando una ricognizione degli obblighi che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, fornisce adeguati "canoni di comportamento" e si pone quale strumento di ausilio per tutti i soggetti operanti all'interno dell'Azienda, ai fini del corretto adempimento delle proprie funzioni. Rappresenta un mezzo attraverso il quale la Direzione Aziendale intende prevenire eventuali situazioni di criticità operativa.
- Il Codice svolge inoltre una funzione preventiva della corruzione e dei comportamenti che potrebbero dar luogo a responsabilità civile, amministrativa, contabile e penale e recepisce integralmente i Regolamenti aziendali in temi analoghi.
- In capo al dipendente/collaboratore, l'eventuale violazione dei doveri contenuti nel Codice determina l'insorgenza di una responsabilità, disciplinare per chi soggiace a tale responsabilità. In presenza di tali violazioni, i soggetti cui compete la vigilanza sulla corretta applicazione del Codice di comportamento provvederanno ad effettuare i necessari accertamenti e ad attivare le conseguenti e dovute iniziative.
- Nella piena consapevolezza che:
- l'attività di tutta l'Azienda è quotidianamente rivolta a tutelare la salute, quale diritto fondamentale dell'individuo ed interesse dell'intera collettività, nel rispetto della dignità e della libertà della persona umana,
 - le proprie manifestazioni e le proprie attività possono avere notevole influenza, anche indiretta, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività,
 - l'accettazione sociale della comunità in cui l'Azienda opera costituisce un grande valore,

tutti i dipendenti/collaboratori devono tenere un comportamento ispirato ai principi generali già enunciati dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Il dipendente/collaboratore deve altresì attenersi alle seguenti regole comportamentali:

- deve avere un atteggiamento decoroso, appropriato e misurato nell'abbigliamento e nei modi,
- deve essere, in ogni caso, possibile la sua identificazione,
- comunica tempestivamente all'A.O. il cambio di residenza o una diversa domiciliazione a cui effettuare le comunicazioni
- la sua opera deve essere svolta con impegno e costanza,
- il suo comportamento deve essere volto a stabilire rapporti di fiducia e collaborazione,
- i rapporti interpersonali con i colleghi, superiori e utenti devono essere improntati a cortesia, educazione e disponibilità, nell'ambito del reciproco rispetto, anche nell'ambito delle diverse professionalità presenti, con comportamenti onesti e leali,
- deve essere massimo l'impegno ad attuare i principi di equità e di attenzione nei confronti delle aspettative degli utenti e, fatte salve le norme a tutela della privacy, a fornire tutte le informazioni necessarie usando un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile,
- nessuno può fornire all'esterno notizie che non siano già state rese pubbliche ai sensi della vigente normativa senza preventiva autorizzazione,
- nessuno può senza giustificato motivo ritardare o affidare ad altri il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza,
- tutti gli atti compiuti devono essere trasparenti e comprensibili nei confronti dei terzi, evidenziando, se del caso, l'esercizio dei diritti riconosciuti dalla legge.

Poiché l'Azienda garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti/collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri, non sono tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro le relative norme o comunque contro la legge, i regolamenti o il Codice etico-comportamentale, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni morali e personali di ciascuno, nel rispetto delle competenze e delle capacità individuali.

Art. 4 – Regali, compensi ed altre utilità.

1. Il dipendente/collaboratore non chiede né sollecita, per sé o per altri, regali, denaro o altre utilità tenuto conto soprattutto del fatto che il bene tutelato in Azienda è un bene primario, non negoziabile, sancito dalla Costituzione Italiana (art. 32).
2. Il dipendente/collaboratore non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente/collaboratore non chiede, per sé o per altri, regali od altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio/professione da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio/professione, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto o della professione esercitata.
3. Il dipendente/collaboratore non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore e non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sopra ordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.
4. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore a 150 euro anche sotto forma di sconto. In presenza di più regali nel corso dell'anno solare il limite complessivo non potrà comunque eccedere i 150 euro.
5. E' comunque vietata, indipendentemente dal valore, qualsiasi forma di regalo o utilità che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.
6. I regali e le altre utilità, eccedenti quelli di modico valore, comunque ricevuti, a cura dello stesso dipendente/collaboratore cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione della Direzione Aziendale, per la restituzione o per la devoluzione a fini istituzionali.
7. Il dipendente/collaboratore non accetta incarichi di collaborazione o consulenza, che abbiano riferimento con le attività istituzionali svolte, da soggetti privati o aziende private o strutture sanitarie private o pubbliche che abbiano, o abbiano avuto nel triennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza. In ogni caso nessun rapporto lavorativo può intercorrere con strutture sanitarie accreditate e/o convenzionate con il SSN; anche le forme di 'volontariato' sono ammesse solo nel rispetto della vigente normativa in materia.
8. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'Amministrazione, chiunque venga a conoscenza di comportamenti previsti nel presente articolo ha il dovere di comunicarli immediatamente alla Direzione Aziendale.

Art. 5 – Partecipazione ad associazioni e organizzazioni.

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente/collaboratore comunica tempestivamente al proprio diretto sovraordinato, la propria adesione od appartenenza ad associazioni od organizzazioni, anche senza fini di lucro, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi siano anche indirettamente coinvolti dallo svolgimento delle funzioni del servizio, dell'ufficio o della professione con particolare riferimento ai servizi che rilasciano autorizzazioni o concessioni, esclusa l'adesione a partiti politici o a sindacati. Detta comunicazione viene inserita nel proprio fascicolo personale.
2. Il dipendente/collaboratore non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

Art. 6 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse.

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente/collaboratore, all'atto dell'assegnazione o dell'inizio del rapporto con l'ufficio, o al verificarsi dell'evento se successivo, con un termine massimo consentito pari a 30 giorni, informa per iscritto il Direttore Sanitario o Direttore Amministrativo, ciascuno per la parte di propria competenza, di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati o aziende private o strutture sanitarie private o pubbliche, in qualunque modo retribuiti –ma anche non retribuiti- che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:
 - gli ambiti professionali di svolgimento di tali attività, che dovranno essere valutati con riferimento all'attività istituzionale svolta al fine di determinarne l'effettivo conflitto;
 - se lui stesso, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
 - se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.
2. Il dipendente/collaboratore è tenuto ad aggiornare la suddetta informazione, ogniqualvolta si determinino variazioni rilevanti, con un termine massimo consentito pari a 30 giorni e, comunque a farlo entro il mese di gennaio di ogni anno.
3. Si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7 – Obbligo di astensione.

1. Il dipendente/collaboratore si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli od il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia

amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente/collaboratore si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

2. Sull'astensione, a seconda delle rispettive competenze, decide il Direttore Amministrativo o il Direttore Sanitario, cui dovrà essere prodotta circostanziata relazione in merito. Detta dichiarazione, corredata con la relativa relazione, dovrà essere contestualmente trasmessa al Responsabile della Prevenzione della corruzione, nonché alla Direzione delle Risorse Umane per il relativo inserimento nel fascicolo personale del dipendente.

Art. 8 – Prevenzione della corruzione.

1. Il dipendente/collaboratore rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'Azienda Ospedaliera S. Maria. In particolare, rispetta le prescrizioni contenute nel Piano per la Prevenzione della Corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza. Ogni rifiuto a collaborare con il Responsabile della Prevenzione costituisce infrazione disciplinare che comporta l'inoltro della segnalazione stessa all'UPD da parte del Responsabile della Prevenzione.
2. Il percorso di prevenzione è articolato in base alle seguenti competenze e prerogative:
 - i Dirigenti Responsabili di tutte le articolazioni aziendali, anche P.O. e Responsabili di strutture/uffici/servizi in genere, assicurano in via ordinaria il controllo di regolarità dei procedimenti e delle attività di competenza dei settori cui sono rispettivamente preposti;
 - il Responsabile della Prevenzione della Corruzione sovrintende alle strategie di contrasto della corruzione e dell'illegalità;
 - il Responsabile della Trasparenza sovrintende alle strategie finalizzate a garantire piena trasparenza e tesse alla concreta attuazione dell'obiettivo di attuare la partecipazione degli utenti allo svolgimento delle attività aziendali, per quanto previsto dalle norme;
 - tutti i dipendenti/collaboratori sono chiamati a partecipare al processo in parola, osservando le misure contenute nel presente Codice e nei Regolamenti aziendali, segnalando le situazioni di illecito al proprio Dirigente o se del caso all'UPD, nonché segnalando casi di conflitto di interessi.
3. Tutti i dipendenti/collaboratori sono tenuti a collaborare con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e rispondere, con tempestività ed esaustività, per iscritto, ad eventuali richieste di dati, chiarimenti etc. dello stesso.

Art. 9 – Trasparenza e tracciabilità.

1. Il dipendente/collaboratore assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo all'Azienda secondo le disposizioni normative vigenti ed in conformità al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.
2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti/collaboratori deve essere garantita, in tutti i casi, attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.
3. E' obbligatoria la massima collaborazione da parte dei Responsabili degli uffici e dei loro collaboratori con il Responsabile della Trasparenza, anche in termini di pubblicazione di dati, riferimenti organizzativi, procedurali.
4. I dipendenti/collaboratori sono tenuti a dare informazioni - anche nei confronti dei colleghi - complete, trasparenti, comprensibili ed accurate in ordine alle proprie attività.
5. I dipendenti/collaboratori sono, altresì, tenuti ad evidenziare eventuali ritardi, discrepanze o inesattezze nella pubblicazione dei dati funzionali alla trasparenza ed alla tracciabilità, dandone tempestiva comunicazione alla Direzione Amministrativa per i provvedimenti conseguenti.

Art. 10 – Comportamento nei rapporti privati.

Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente/collaboratore non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione. In particolare, non fa riferimento al proprio incarico dirigenziale o di coordinamento/posizione organizzativa, né tanto meno all'assegnazione ad un particolare servizio sanitario o ad ufficio amministrativo.

Art. 11 – Comportamento in servizio.

1. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente/collaboratore non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti/collaboratori il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.
2. Il dipendente/collaboratore utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi. Il relativo Responsabile vigila sul corretto utilizzo dei permessi del dipendente/collaboratore ai fini del dovuto e corretto inserimento nella procedura informatica delle presenze-assenze.
3. Il dipendente/collaboratore non utilizza a fini privati il materiale (quale ad es. farmaci, garze, materiale sanitario vario, carta intestata, materiale di cancelleria, P.C. e fotocopiatrici o altre attrezzature) di cui dispone per l'assolvimento dei compiti istituzionali e, salvo casi urgenti, non utilizza le linee telefoniche dell'ufficio o internet per motivi personali. Parimenti per l'uso delle macchine e del carburante.
4. Il dipendente/collaboratore per quanto concerne l'orario di lavoro, servizio o debito prestazionale conforma la propria condotta alle vigenti disposizioni aziendali, contrattuali e di legge.

5. Il dipendente/collaboratore procede personalmente alla timbratura delle presenze in servizio presso gli orologi marcatempo ubicati nella sede abituale di lavoro.
6. L'accesso alla mensa deve avvenire in base alla vigente regolamentazione, al di fuori dell'orario di servizio con apposita timbratura. I soggetti paganti possono in ogni caso accedere alla mensa previa timbratura in uscita dal servizio e lasciando nome, cognome e numero di matricola al personale della mensa stessa. Non si può accedere alla mensa con scarpe e indumenti da lavoro.
7. Il dipendente/collaboratore utilizza i mezzi di trasporto dell'Azienda a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei propri compiti, astenendosi dal trasportare terzi, se non per ragioni di servizio.
8. I dipendenti sono tenuti a parcheggiare esclusivamente negli appositi spazi, nel rispetto della segnaletica verticale ed orizzontale, senza intralcio alla circolazione sia di mezzi che di persone, e soprattutto dei mezzi di soccorso. Il tagliando identificativo del veicolo per l'accesso all'area di parcheggio riservata deve essere esposto in modo visibile. In ogni caso l'Azienda si riserva di far rimuovere il mezzo o di adottare ogni altra misura utile allo scopo.
9. In nessun caso il dipendente potrà esercitare forme di costrizione, anche solo morale e/o psicologica, su altri colleghi/collaboratori per i propri personali interessi (di carriera, economici, sentimentali, etc.).

Art. 12 – Divieto di fumo.

Atteso il fondamentale ruolo dell'Azienda quale struttura erogatrice di prestazioni tese al recupero della salute, i dipendenti/collaboratori e coloro i quali, a qualsiasi titolo, si trovino all'interno delle strutture aziendali, sono tenuti al rispetto del divieto di fumo previsto dalla legge.

Art. 13 – Rapporti con il pubblico

1. Il dipendente/collaboratore in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del cartellino di riconoscimento od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'Azienda. Opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità; risponde obbligatoriamente alla corrispondenza, a chiamate telefoniche ed ai messaggi di posta elettronica e lo fa nella maniera più completa e accurata possibile. I termini per le risposte, ove non fissati diversamente, sono stabiliti in 30 giorni.
2. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, fornisce le giuste indicazioni all'interessato. Il dipendente/collaboratore, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio/reparto/servizio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione, anche in considerazione del particolare ambito, sanitario, in cui opera l'Azienda, e degli effetti, anche potenziali, delle suddette comunicazioni sulla cittadinanza. Ogni iniziativa in materia di comunicazione e relazioni esterne dovrà essere necessariamente e preventivamente portata a conoscenza della Direzione Aziendale.
4. La comunicazione all'esterno verso i diversi portatori di interesse è improntata al rispetto dei reciproci diritti. In nessun caso, è permesso divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.
5. Il dipendente/collaboratore cura il rispetto degli *standard* di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione anche nella propria carta dei servizi. Opera al fine di assicurare la continuità del servizio, di consentire agli utenti la scelta tra i diversi erogatori e di fornire loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità. Se assegnato agli Uffici in diretto contatto con il pubblico, osserva particolari accortezze nelle modalità di comunicazione e di riscontro alle richieste degli utenti.
6. Il dipendente/collaboratore non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari.
7. Il dipendente/collaboratore osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali.

Art. 14 – Disposizioni particolari per i Dirigenti e i titolari di posizione organizzativa/coordinamento.

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del presente Codice e del Codice Generale, le norme del presente articolo si applicano ai Dirigenti, nonché ai funzionari responsabili di posizione organizzativa e di incarico di coordinamento.
2. Il Dirigente/Titolare di incarico svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati ed adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.
3. Il Dirigente/Titolare di incarico assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e gli utenti. Cura, altresì, che le risorse ad esso assegnate siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.

Utilizza e valorizza pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorirne lo sviluppo e la crescita.

Coinvolge i propri collaboratori nello svolgimento complessivo del lavoro, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali, cui il dipendente/collaboratore parteciperà con spirito di collaborazione e con l'intenzione di concorrere all'attuazione delle attività stabilite.

4. Il Dirigente/Titolare di incarico cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nel servizio cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori; assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.
5. Assegna il lavoro sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Il Dirigente/Titolare di incarico affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.
6. Il Dirigente/Titolare di incarico svolge la valutazione del personale assegnato all'ufficio/reparto o servizio cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti.
7. Riferisce alla Direzione Aziendale su ogni situazione di incompatibilità e/o inconferibilità di cui sia venuto a conoscenza. Ove venga a conoscenza di un illecito, intraprende con tempestività le iniziative necessarie: attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'Autorità giudiziaria penale o segnalazione alla Corte dei Conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi di quanto precedentemente definito.
8. Il Dirigente/Titolare, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti pubblici possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.
9. E' particolarmente attento agli adempimenti e alle finalità previsti nei Piani di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Art. 15 – Contratti ed altri atti negoziali.

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente/collaboratore non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto, tranne nei casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.
2. Il dipendente/collaboratore non conclude, per conto dell'Azienda, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 (*"Contratto concluso mediante moduli o formulari"*) del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente/collaboratore abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio. Parimenti il responsabile del procedimento o dell'Ufficio devono dichiarare qualunque connessione, o interessenza con i propri parenti entro il 2° grado, coniuge, convivente o affini sempre entro il 2° grado.
3. Il dipendente/collaboratore che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il suo Responsabile.
4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il Dirigente, questi informa per iscritto il Direttore Sanitario o Direttore Amministrativo per quanto di rispettiva competenza.
5. Chiunque riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'Azienda, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei relativi collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, la Direzione Aziendale.

Art. 16 – Vigilanza, monitoraggio ed attività formative.

1. Sull'applicazione del presente Codice e del Codice Generale di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013, vigilano i Dirigenti responsabili di ciascun ufficio/reparto/servizio e l'UPD, che esercita altresì l'attività di monitoraggio prevista dalle norme.

2. Le attività svolte ai sensi del presente articolo dall'Ufficio per i procedimenti disciplinari si conformano alle eventuali previsioni contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dall'Azienda.
Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione cura la diffusione della conoscenza del Codice di comportamento nell'amministrazione ed il monitoraggio annuale sulla sua attuazione; provvede altresì alla pubblicazione sul sito istituzionale ed alla comunicazione dei risultati del monitoraggio all'Autorità nazionale anticorruzione.
Ai fini dello svolgimento delle attività previste dal presente articolo, l'UPD opera in raccordo con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione.
3. Ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione del Codice di comportamento, l'UPD può chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione parere facoltativo secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, lettera d) della legge n. 190/2012.
4. Al personale dell'Azienda sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

Art. 17 – Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice.

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio.
Ferre restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.
La commissione di illecito disciplinare viene valutata – anche in relazione alla tipologia di illecito – ai fini del conferimento di incarichi aggiuntivi e/o dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali.
L'irrogazione di sanzioni disciplinari costituisce un elemento di ostacolo alla valutazione positiva per il periodo di riferimento e alla corresponsione di trattamenti accessori collegati.
2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento ed all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'Azienda.
3. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dal vigente codice disciplinare aziendale e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive; queste ultime possono essere applicate esclusivamente nei casi di violazione delle disposizioni di cui agli articoli:
 - art. 4, qualora concorrano la non modicità del valore del regalo o delle altre utilità e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipici dell'ufficio;
 - art. 5 comma 2, qualora si verificano casi di costrizione o pressione verso altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera;
 - art. 15 comma 2, primo periodo, divieto a contrarre con imprese con le quali abbia stipulato i contratti a titolo privato ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
 - recidiva negli illeciti di cui agli artt. 4, comma 6, 6, comma 2, esclusi i conflitti meramente potenziali, 14, comma 9.
4. I Contratti collettivi possono prevedere ulteriori criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del presente Codice.
5. Resta ferma la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dal vigente Regolamento di disciplina aziendale e dai Contratti collettivi.
6. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai Contratti collettivi.
7. Ogni comportamento in contrasto con i principi indicati nel Codice Generale e nel presente Codice, posto in essere da soggetti titolari di rapporti contrattuali con l'Azienda Ospedaliera, potrà costituire, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2 punto 3., inadempimento in virtù di specifiche clausole inserite nei relativi contratti, con ogni conseguenza del caso. Pertanto, all'entrata in vigore del presente Codice, deve essere espressamente prevista la facoltà di risoluzione di ogni contratto che disciplina qualsiasi rapporto economico e giuridico con soggetti terzi, con contestuale adeguamento alla suddetta clausola dei rapporti negoziali preesistenti.

Art. 18 – Disposizioni finali ed abrogazioni

Al presente Codice, comprese eventuali modifiche che nel tempo si dovessero rendere necessarie, deve essere data la più ampia diffusione mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Azienda.
A tal fine la sua pubblicazione dovrà essere preceduta dalla dizione "Versione aggiornata al".
Tutti coloro che instaurano rapporti di lavoro con questa Azienda e comunque che hanno rapporti di collaborazione con la stessa, ai sensi dell'articolo 2 del presente Codice, devono prenderne visione e accusarne ricevuta.

DESCRIZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE DEL PRODOTTO .		
SET INFUSIONALE A DUE VIE SET INFUSIONALE A DUE VIE PER POMPA AMBRATO PER L'INFUSIONE DI TERAPIE ANTIBLASTICHE SET INFUSIONALE A QUATTRO VIE PER POMPA AMBRATO PER L'INFUSIONE DI TERAPIE ANTIBLASTICHE SET PER POMPA OSCURATI PER FARMACI FOTOSENSIBILI SET INFUSIONALE A DUE VIE PER POMPA SPECIFICO PER L'INFUSIONE DI SANGUE	Range dei parametri impostabili, caratteristiche dell'alimentazione a batteria (tipo ed autonomia), profili di infusione disponibili e precisione della velocità di infusione del sistema pompa/set, a diversi flussi di infusione	8
	Semplicità di programmazione e montaggio/riempimento dei set di infusione	8
	Completezza e gestione degli alalrmi, visibilità del display e completezza delle informazioni	8
	Possibilità di infusione primaria e secondaria equenziali controllate automaticamente e la possibilità di due linee di infusione simultanee (verrà premiata la soluzione che meglio garantisce l'automatismo e la contemporaneità)	8
	Possibilità di contenere il numero dei set necessari per paziente per garantire le funzionalità richieste delle caratteristiche minime, per avere meno linee possibili aperte e minimizzare il rischio di infezioni	8
	dimensioni (maggiore punteggio per sistemi di ridotte dimensioni)	8
	Valutazione dei set infusionali: rigidità spike di innesto, con valutazione della facilità nel perforare flaconi e sacche; resistenza dell'involucro di confezionamento, chiarezza delle informazioni riportate sullo stesso in merito a tutti i dati previsti dalla normativa vigente (fabbricante, marchio CE, lotto, scadenza...); facilità di apertura (peel open)	8

DESCRIZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MAX
VALUTAZIONE DOCUMENTAZIONE TECNICA			
		Documentazione tecnico scientifica a supporto dell'impiego: scheda tecnica, istruzioni d'uso, altra documentazione presentata. Completezza, chiarezza, efficacia	6
SERVIZIO DI ASSISTENZA POST- VENDITA			
		Valutazione della proposta servizio post vendita e della disponibilità di servizio in informazione, aggiornamento scientifico e tecnico sulle caratteristiche dei prodotti	8
PUNTEGGIO TOTALE			70

DITTA ICU MEDICAL ITALIA S.R.L.

SET INFUSIONALE PER POMPA (A DUE VIE) - Fabbisogno presunto mese dicembre/giugno 2020: 6000 pezzi – costo unitario: € 4,00 oltre IVA

SET INFUSIONALE PER POMPA (A DUE VIE) AMBRATO PER TERAPIE ANTIBLASTICHE - Fabbisogno presunto mese dicembre/giugno 2020: 2000 pezzi – costo unitario: € 8,00 oltre IVA

SET INFUSIONALE PER POMPA (A QUATTRO VIE) AMBRATO PER TERAPIE ANTIBLASTICHE - Fabbisogno presunto mese dicembre/giugno 2020: 2100 pezzi – costo unitario: € 8,50 oltre IVA

SET PER POMPA OSCURATI PER FARMACI FOTOSENSIBILI - Fabbisogno presunto mese dicembre/giugno 2020: 250 pezzi – costo unitario: € 6,50 oltre IVA

SET INFUSIONALE PER POMPA (A DUE VIE) SPECIFICO PER INFUSIONE DI SANGUE - Fabbisogno presunto mese dicembre/giugno 2020: 25 pezzi – costo unitario: € 9,00 oltre IVA

Per tutto il periodo della fornitura, ovvero fino al 30.06.2020: fornitura in uso accessorio gratuito delle pompe PLUM.